



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**
Servizio della Governance della Formazione Professionale

POR FSE 2007/2013

AVVISO PUBBLICO
FOCS
FORMAZIONE CONTINUA IN SARDEGNA

PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE

L.R. 19-1-2011 ART. 6 c.2

DGR 27/17 1. 6.2011

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso viene emanato in attuazione della DGR n. 27/17 del 1 giugno 2011 relativa al Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro previsto dalla Legge regionale 19 gennaio 2011, art. 6, comma 2. che ha stanziato, fra l'altro, 4.000.000 di euro per lo svolgimento di azioni formative in favore dei titolari e del personale delle imprese della Sardegna sulla base dei fabbisogni formativi ed occupazionali, articolati per specifiche figure professionali.

Confluisce in questo Avviso, inoltre, parte delle risorse stanziate per la Regione Sardegna dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione dell'art. 9, commi 3 e 7, della L. 19 luglio 1993, n. 236, recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" per le annualità 2008-2009 (Decreto 18 novembre 2009, n. 320/V/2009) e 2010 (Decreto 20 dicembre 2010, n.202/V/2010).

Art. 2

Destinatari e requisiti

I piani di sviluppo aziendale presentati dai soggetti proponenti individuano i destinatari delle azioni formative fra i residenti nella Regione Sardegna occupati nelle imprese, ovvero:

- il personale (dipendenti a qualsiasi titolo, collaboratori, apprendisti);
- i titolari (legali rappresentanti, soci, imprenditori, amministratori).

Le modalità di inquadramento all'interno dell'impresa devono risultare da documentazione verificabile in qualsiasi momento presso l'impresa o presso soggetti abilitati.

Art. 3

Quadro finanziario di riferimento dell'Avviso pubblico

Le disponibilità finanziarie pubbliche complessivamente disponibili per il presente Avviso sono pari a € **4.000.000,00**, a valere sull'UPB S06.06.004 – Cap SC06.1574 F.R. del bilancio della Regione anno 2011.

Saranno inoltre rese disponibili per il finanziamento di progetti a scorrimento delle graduatorie le risorse previste dalla L. 236/1993 di cui all'art. 1, nella misura massima di ulteriori € **5.000.000,00**, al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. che le risorse siano effettivamente esigibili da parte dell'Amministrazione Regionale;
2. che le imprese beneficiarie degli interventi risultino in regola con i versamenti dei contributi previsti dall'art. 25 della L. 845/1978 e dalla L. 388/2000.

Gli interventi che saranno finanziati con le risorse del presente Avviso potranno essere utilizzati per effettuare operazioni di overbooking del P.O.R. FSE 2007/2013 della Regione Autonoma della Sardegna a sostegno dell'indice di realizzazione di tale Programma.

Art. 4

Articolazione dell'offerta formativa

Sono attivate le seguenti linee progettuali, per ciascuna delle quali si indica l'importo destinato ai progetti oggetto di finanziamento:

Linea A) Servizi alle persone (esclusi i corsi finalizzati alla qualifica di Operatori dei servizi socio-assistenziali) e alle imprese	€ 500.000
Linea B) Artigianato	€ 750.000
Linea C) Industrie manifatturiere	€ 1.000.000
Linea D) Agricoltura e valorizzazione delle produzioni locali	€ 750.000
Linea E) Turismo	€ 500.000
Linea F) Commercio	€ 500.000

I progetti finanziabili non possono avere un costo superiore a € 250.000.

Il parametro massimo ora/allievo che deve essere applicato è di € 15/ora/allievo; i costi relativi alle azioni di sistema di cui all'art. 5 non sono ricompresi all'interno del parametro massimo ora/allievo.

Sarà formata, sulla base della valutazione effettuata, una graduatoria per ciascuna Linea di attività. Saranno finanziati progetti fino alla concorrenza dell'importo di Linea. L'Amministrazione si riserva di utilizzare gli eventuali importi complessivi residui relativi a ciascuna Linea, per il finanziamento di progetti non finanziati che avranno riportato il punteggio più alto; in caso di parità di punteggio, si procederà al sorteggio pubblico. In questo caso potranno essere richieste delle rimodulazioni dei progetti che consentano comunque l'utilizzo degli importi disponibili.

Nel caso siano rese disponibili le risorse della L. 236 per lo scorrimento, le ulteriori disponibilità saranno ripartite nel modo seguente:

Linea A) Servizi alle persone (esclusi i corsi finalizzati alla qualifica di Operatori dei servizi socio-assistenziali) e alle imprese	€ 500.000;
Linea B) Artigianato	€ 1.000.000;
Linea C) Industrie manifatturiere	€ 1.250.000;
Linea D) Agricoltura e valorizzazione delle produzioni locali	€ 750.000;
Linea E) Turismo	€ 750.000;
Linea F) Commercio	€ 750.000.

Art. 5

Progetti e piani di sviluppo aziendali

I progetti possono riguardare:

- una pluralità di corsi brevi che rappresentino un monte ore complessivo non inferiore a 200 ore;
- uno o più corsi di durata pari o superiore alle 100 ore.

E' anche possibile presentare proposte che comprendano entrambe le tipologie di attività.

Per ogni corso proposto devono essere indicate le imprese coinvolte e il personale interessato, e deve essere predisposto un piano di sviluppo aziendale riferito alle singole aziende che identifichi i fabbisogni formativi in funzione del percorso di crescita dell'azienda in termini di sbocchi di mercato, di fatturato aziendale e in generale di adeguamento del management e delle competenze aziendali (sez. D6 della proposta progettuale). Il piano di sviluppo aziendale può riguardare l'insieme delle aziende coinvolte in un

singolo corso, sempre che sussistano situazioni di omogeneità di comparto economico, di segmentazione di mercato, di dimensione e di territorio.

L'insieme dei corsi deve avere una coerenza logica e articolata rispetto al territorio interessato, alla tipologia di imprese coinvolte e alle tematiche complessivamente trattate: tale coerenza deve essere evidenziata e dimostrata nell'apposita sezione del formulario di candidatura.

Le proposte devono prevedere le seguenti azioni di sistema:

- 1) definizione dei fabbisogni;
- 2) progettazione dell'intervento;
- 3) pubblicizzazione e promozione dell'intervento;
- 4) valutazione e verifica dei risultati;
- 5) diffusione dei risultati.

L'elenco delle imprese può essere modificato nel limite del 20% di quelle originariamente coinvolte. Per le variazioni degli allievi si applicano le disposizioni vigenti per la gestione dei corsi di formazione professionale (Vademecum 3.0).

Art. 6

Contenuti della formazione

I corsi proposti nei progetti devono riguardare competenze già possedute dal personale coinvolto e prevedere l'acquisizione di nuove unità di competenza, l'aggiornamento, la specializzazione o la riqualificazione, coerentemente con il profilo professionale interessato. I progetti non possono prevedere corsi finalizzati al rilascio di nuove qualifiche professionali.

I singoli corsi proposti all'interno dei progetti non possono essere inferiori alle 20 ore e superiori alle 400 ore.

Le Agenzie formative proponenti sono tenute ad adottare un approccio per competenze nella progettazione delle azioni formative previste nell'intervento formativo (*documento tecnico per una progettazione dell'offerta formativa competence based ad uso dei soggetti proponenti*).

L'Agenzia formativa proponente, nella sua attività di progettazione, dovrà fare riferimento agli "Standard Professionali" definendo le Unità di Competenze di riferimento; inoltre, per ciascuna Unità di Competenza, dovrà esplicitare i "risultati di apprendimento" (in termini di abilità, conoscenze), presi in carico nell'intervento formativo previsto. Per le competenze di base e/o trasversali, l'Agenzia Formativa proponente dovrà fare riferimento alle otto key competences promosse dall'Unione Europea¹, scegliendo quella/e oggetto dell'intervento formativo; per ciascuna delle key competences, dovrà identificare la/e UC oggetto di apprendimento e le relative capacità e conoscenze prese in carico nell'intervento formativo previsto.

Una quota delle attività di progetto non superiore al 25% delle ore corsuali totali e non superiore al 20% del costo complessivo può essere programmata prevedendo il ricorso alla formazione a distanza mediante la realizzazione di piattaforme innovative per l'e-learning che garantiscano adeguati strumenti di controllo e verifica dell'effettiva erogazione e fruizione della formazione.

¹ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Art. 7

Tempi di realizzazione

La durata massima dei progetti finanziati è di 12 mesi, a decorrere dalla comunicazione formale di affidamento e avvio delle attività.

Art. 8

Attestazioni e certificazioni

Gli interventi formativi devono concludersi con il rilascio di attestati di riqualificazione, certificati di Unità di Competenze, dichiarazione dei risultati di apprendimento o, in ogni caso, con attestato di frequenza. L'Amministrazione Regionale impartirà apposite disposizioni sulle modalità e sulle forme della certificazione. In ogni caso, dovranno essere rilasciati idonei attestati di frequenza.

Art. 9

Soggetti ammessi alla candidatura e requisiti

I progetti potranno essere presentati da Raggruppamenti Temporanei (RT) composti dai seguenti soggetti:

- a) Agenzie formative accreditate dalla Regione Sardegna ai sensi delle disposizioni in vigore al momento della scadenza dell'Avviso;
- b) imprese in forma singola o associata aventi sede legale e operativa in Sardegna, i cui titolari e il personale sono destinatari della formazione prevista nell'Avviso;
- c) associazioni fra imprese riconosciute che partecipino alla contrattazione collettiva ovvero che usufruiscano di contributi sulla base di disposizioni regionali o nazionali;
- d) enti bilaterali di cui all'art .2 , comma 1° let t. h del D.Lgs. n. 276/03;
- e) altre aziende erogatrici di servizi connessi alla formazione, ricerca e sviluppo.

E' obbligatoria la partecipazione dei soggetti elencati alla lettera a) e di **almeno uno** fra quelli elencati alla lettere b) e c) .

Il capogruppo deve necessariamente essere un soggetto elencato alla lettera a).

La stessa Agenzia Formativa, a pena di esclusione dell'intero progetto, non può presentare, in qualità di capogruppo ovvero di componente, più di un progetto per la stessa Linea progettuale.

Le Agenzie Formative, sia in qualità di capogruppo che di componenti di RT, possono presentare progetti per tutte le Linee progettuali ma potranno ottenere un finanziamento per un massimo di 2 progetti, sempre su Linee progettuali diverse.

Nell'ipotesi in cui un'Agenzia Formativa possa beneficiare del finanziamento per più di due progetti, verrà finanziata la proposta progettuale che prevede il finanziamento maggiore; a parità di valore economico, beneficerà del finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il punteggio più elevato. Nel caso in cui quest'ultimo sia il medesimo in entrambe le linee, si procederà attraverso il sorteggio. Se in una delle linee in cui l'Agenzia ha raggiunto il punteggio massimo non risultano presenti in graduatoria altri progetti

finanziabili, la proposta progettuale verrà ammessa a finanziamento, anche in soprannumero rispetto al limite massimo di due linee.

Le Agenzie Formative:

1. devono essere iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" **macrotipologia C** di cui al sistema regionale di accreditamento istituito con Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (sito internet www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento/). **Solo nel caso delle Agenzie Formative diverse dalla capogruppo**, è sufficiente che esse siano in possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" **macrotipologia C**. Al fine di svolgere l'attività formativa oggetto dell'Avviso pubblico, approvata la graduatoria e prima dell'avvio delle attività formative, le Agenzie Formative devono realizzare tutti gli adempimenti necessari per l'accREDITamento delle sedi formative. Nell'ipotesi in cui le Agenzie Formative diverse dalla capogruppo non siano inserite nell'elenco regionale suddetto già in fase di partecipazione all'Avviso, devono, approvata la graduatoria e prima dell'avvio delle attività formative, impegnarsi a realizzare tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione nell'elenco e per l'accREDITamento delle sedi formative;
2. non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
3. devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99,
4. devono osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
5. non devono partecipare all'avviso in più di un raggruppamento temporaneo /consorzio;
6. devono aver preso visione dell'Avviso e devono accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
7. devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 18 dell'Avviso.

Nel caso in cui, dopo l'approvazione della graduatoria, venisse rilevata sotto qualsiasi forma la doppia partecipazione alla selezione, essa comporterà l'annullamento del provvedimento e il conseguente affidamento al partecipante che segue in graduatoria, salva la facoltà di richiesta di risarcimento dei danni da parte dell'Amministrazione.

Per la presentazione dei progetti deve pertanto essere prevista la costituzione di un raggruppamento temporaneo (RT), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. Nell'ipotesi in cui il raggruppamento temporaneo sia già costituito, deve essere presentato l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un'Agenzia Formativa componente detta mandataria, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o atto pubblico. Nell'ipotesi in cui il raggruppamento temporaneo non sia ancora costituito i rappresentanti legali dei componenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di ammissione al

finanziamento del progetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un'Agenzia Formativa, da indicare come capogruppo.

I rappresentanti legali dei componenti il RT devono dettagliare specificamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto.

Le Agenzie Formative devono indicare le **sedi di svolgimento** dei singoli corsi, che potranno essere successivamente modificate sulla base delle iscrizioni degli allievi, previa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale. **Nel caso in cui vengano indicate sedi che non siano ancora disponibili, le Agenzie devono produrre, inserendolo nella busta B, l'originale o copia autentica all'originale di un documento debitamente sottoscritto ove si attesti l'impegno, da parte del soggetto proprietario o responsabile della/e struttura/e, a metterla/e a disposizione.**

Le associazioni fra imprese e gli enti bilaterali:

- devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99;
- devono osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime,
- devono aver preso visione dell'Avviso e devono accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 18 dell'Avviso.

Le altre aziende erogatrici di servizi connessi alla formazione, ricerca e sviluppo:

1. non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
2. devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99,
3. devono osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
4. non devono partecipare all'avviso in più di un raggruppamento temporaneo /consorzio;
5. devono aver preso visione dell'Avviso e devono accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
6. devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 18 dell'Avviso.

Le aziende beneficiarie della formazione oggetto del presente Avviso devono possedere i seguenti requisiti:

1. iscrizione alla Camera di Commercio come impresa;
2. sede legale e sede operativa site nel territorio della Regione;
3. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
4. essere in regola con la disciplina delle comunicazioni obbligatorie;
5. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali

- derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
6. essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 7. non essere Impresa in difficoltà²;
 8. non essere attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli o nel settore della pesca;
 9. non essere attiva nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
 10. non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007;
 11. rientrare nell'ambito di applicazione del regime di aiuti prescelto - Regolamento (CE) n°1998/2006 o Regolamento (CE) n°800/2008 (v. art. 15 "Aiuti di Stato") - ed essere in regola con lo stesso;
 12. aver preso visione dell'Avviso e accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
 13. essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 18 dell'Avviso.

L'Assessorato si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Qualora da detto controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 10

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Le proposte formative devono essere presentate utilizzando gli appositi allegati, scaricabili dal sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e dal sito www.sardegna.lavoro.it.

La documentazione da presentare è la seguente:

- allegato I: istanza RT (in bollo);
- allegato II: dichiarazione Agenzia Formativa (ciascuna Agenzia Formativa componente il RT deve compilare e sottoscrivere la dichiarazione);
- allegato III: dichiarazione associazione fra imprese/Ente bilaterale/azienda erogatrice di servizi connessi alla formazione (ciascun componente il RT deve compilare e sottoscrivere la dichiarazione, salvo le imprese beneficiarie della formazione che dovranno compilare e sottoscrivere le dichiarazioni prima dell'affidamento delle attività v. art. 14);

² La definizione di impresa in difficoltà è contenuta nei regolamenti comunitari aventi ad oggetto i regimi di aiuti di Stato (v. art. 15) e negli orientamenti comunitari applicabili.

- allegato IV: progetto contenente il/i piani di sviluppo aziendale della/e azienda/e coinvolta/e (sottoscritto da tutti i componenti il RT);
- allegato V: preventivo complessivo (sottoscritto da tutti i componenti il RT). Nelle ipotesi in cui le intensità del regime di aiuti di Stato siano differenti, deve essere allegato al preventivo complessivo (sottoscritto da tutti i componenti il RT) un preventivo per ciascun corso (duplicare l'allegato V –non è necessaria la sottoscrizione);
- allegato VI -risorse umane (sottoscritto da tutti i componenti il RT) con allegata la seguente documentazione relativa alle risorse umane impiegate nel progetto:
 - Curricula in formato europeo max 2 pagine (breve sintesi che definisca il ruolo per il quale ci si candida) debitamente sottoscritti in originale e datati. Ai curricula dovranno essere allegati dichiarazioni d'impegno, debitamente sottoscritte e corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, a prestare la propria attività per l'attuazione del presente Avviso. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nei curricula.

La proposta progettuale dovrà essere presentata, così come il preventivo, anche su supporto informatico (CD). L'assenza del CD potrà essere integrata.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente firmata per esteso (firma leggibile) in calce ad ogni modello dai rappresentanti legali dei concorrenti o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica), corredata da una fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo tutti i soggetti componenti devono compilare e sottoscrivere la modulistica allegata.

La documentazione deve pervenire in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e del destinatario, sul cui frontespizio deve essere posta la dicitura: **“AVVISO PUBBLICO FOCS - PIANO STRAORDINARIO PER IL LAVORO - RISERVATO – PROGETTO- LINEA_____”³**.

Il plico dovrà contenere a sua volta all'interno le seguenti buste separate, debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e dei lotti per i quali ci si candida:

- **Busta A)** contenente **ALLEGATI I – II – III** e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso (es.: eventuali procure speciali, documentazione relativa a RT già costituiti in sede di partecipazione all'Avviso) ;
- **Busta B): ALLEGATI IV – V** per il lotto per il quale ci si candida e l'**ALLEGATO VI, CD, curricula e dichiarazioni di impegno delle risorse umane.** Nel caso in cui vengano indicate sedi che non siano ancora disponibili, le Agenzie devono produrre nella busta B l'originale o copia autentica all'originale di un documento debitamente sottoscritto ove si attesti l'impegno, da parte del soggetto proprietario o responsabile della/e struttura/e, a metterla/e a disposizione.

I plichi cartacei dovranno pervenire, anche a mano o con qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza

³ Specificare la linea di intervento

Art. 11

Cause di esclusione

Saranno considerati motivi di esclusione:

- l'inoltro di plichi pervenuti oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso;
- la mancata chiusura con l'apposizione della controfirma sui lembi di chiusura o l'assenza totale della dicitura prevista nel frontespizio del plico e dell'indicazione del mittente;
- la mancata chiusura con l'apposizione della controfirma sui lembi di chiusura e l'assenza totale della dicitura prevista nel frontespizio della busta "B" inserita nel plico;
- l'assenza anche di una sola delle dichiarazioni e dei documenti cartacei prescritti;
- la presentazione di proposte da parte di soggetti privi dei requisiti richiesti nell'Avviso;
- la mancata sottoscrizione della documentazione (anche nel caso di un solo documento non sottoscritto).

Art. 12

Responsabilità sociale delle imprese

La Regione Sardegna ha aderito al Progetto interregionale per la diffusione e la promozione della Responsabilità sociale delle imprese, intesa come valorizzazione di una sensibilità particolare per l'implicazione sociale delle scelte d'impresa, per la sostenibilità ambientale, per il sostegno di iniziative che implicino una solidarietà verso le persone più deboli e comunque svantaggiate. Per questa ragione, nei programmi di formazione continua sarà opportuno assegnare un'attenzione adeguata a tali problematiche (v. punteggio specifico previsto nei criteri di valutazione di cui all'art. 13).

Art. 13

Procedure e criteri di valutazione

Preliminarmente all'attività di valutazione, il Servizio della Governance della Formazione Professionale procederà alla verifica della documentazione amministrativa contenuta nella busta A e a valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti, per poi procedere all'ammissione a valutazione.

Successivamente con determinazione del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale, sarà nominata una Commissione composta da un presidente (funzionario o dirigente

dell'Assessorato) e da due a quattro valutatori esterni selezionati dall'apposito elenco approvato con determinazione n. 33486/3976/F.P. del 18.07.2011 e ss. mm.

La Commissione procederà, in successive sedute riservate, ad esaminare la documentazione contenuta nella busta B sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso.

I singoli progetti verranno valutati utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Subcriteri	Punteggio
Qualità progettuale	Deve essere fornita una descrizione generale del progetto che ne evidenzi l'opportunità della collocazione in un determinato territorio in quanto espressione di una realtà aziendale, considerata la tipologia di imprese coinvolte e le tematiche complessivamente trattate.	0-10
	Esplicitazione della coerenza fra gli obiettivi generali del progetto, le figure professionali oggetto della formazione e il target di destinatari individuato. Deve essere evidenziata la coerenza della concatenazione tra le attività da realizzare, i prodotti attesi ed i tempi previsti di realizzazione.	0-10
	Completezza e chiarezza nella descrizione dei risultati che saranno raggiunti in termini di sviluppo dell'imprenditoria regionale e, nello specifico, di crescita delle aziende coinvolte. Impatti attesi sui destinatari finali del progetto, sulle esigenze di sviluppo dei lavoratori, anche in termini di prospettive occupazionali, di sviluppo professionale e progressione di carriera. Dovrà inoltre essere data attenzione alla significatività e alla misurabilità dei risultati che si intende raggiungere	0-10
	Con specifico riferimento alla descrizione degli obiettivi di progetto, dovranno essere descritte le metodologie e gli strumenti proposti per il loro conseguimento. La descrizione dovrà riguardare sia il progetto nella sua complessità sia ciascuna azione proposta	0-10
	Congruità delle scelte logistiche ed organizzative proposte.	0-10
	Coerenza del percorso formativo rispetto alla descrizione e/o aggiornamento delle unità di competenze tecnico professionali	0-10
	Devono essere descritti modalità e strumenti che consentano di pianificare ex ante, di valutare in itinere ed ex post nonché di monitorare l'attività formativa	0-10
	Valutazione dell'importanza e della coerenza con il progetto degli eventuali moduli formativi previsti sul tema della RSI nonché della previsione di specifici obiettivi che contemplino un'attenzione diretta alla diffusione della RSI	0-5
	Totale massimo	75
	Risorse	Adeguatezza delle risorse umane dirette (esperienza, competenze e ruolo svolto nel progetto da docenti, tutor) impegnate in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto formativo
Adeguatezza delle risorse umane indirette (esperienza, competenze e ruolo svolto nel progetto da direttore, coordinatore e personale amministrativo) impegnate, in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto formativo		0-10
Totale massimo		25
Totale generale		100

La proposta progettuale è valutata idonea quando raggiunge la soglia minima di un punteggio pari o superiore a 60 sul totale di 100.

L'istruttoria determinerà la stesura di una graduatoria per ciascuna Linea.

L'ammissione al finanziamento verrà effettuata dall'Amministrazione, in persona del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale.

Le proposte progettuali verranno ammesse a finanziamento in ordine di punteggio.

In caso di parità di punteggio l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi, ai fini della scelta per procedere all'ammissione al finanziamento.

I provvedimenti adottati saranno pubblicati sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it. e saranno comunicati ad ogni partecipante a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Le determinazioni adottate potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 gg o entro 60 gg dalla notificazione della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Visione degli atti: gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Servizio della Governance della Formazione Professionale - Settore Programmazione - 5° piano. **L'istanza di accesso ai progetti presentati sarà accolta se motivata da un'esigenza di tutela (necessità di presentare un ricorso gerarchico/giurisdizionale), in conformità alla normativa vigente.**

Art. 14

Obblighi dei soggetti attuatori

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GESTIONALE

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto attuatore, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissione al finanziamento del progetto presentato, è tenuto, ai fini della definizione della pratica e della conseguente concessione del finanziamento, ad espletare tutte le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei corsi, secondo quanto specificato nel presente articolo.

Il Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale-Settore Programmazione, contestualmente alla comunicazione della determinazione di ammissione al finanziamento, chiede all'Agenzia Formativa capogruppo di produrre **entro il termine di 20 giorni** dalla ricezione della richiesta, la documentazione di seguito elencata:

- 1) In caso di R.T non ancora costituito al momento della domanda, **atto costitutivo** dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, secondo quanto previsto dall'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii (indicando l'eventuale denominazione). I

- rappresentanti legali dei componenti il RT devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del progetto;
- 2) **Atto di Adesione** in originale compilato secondo il modello trasmesso presso la casella di posta elettronica del capofila del RT;
 - 3) **Certificato antimafia** originale in corso di validità o copia della richiesta di certificazione alla Prefettura competente, facente capo a ciascun componente il RT, escluse le imprese beneficiarie della formazione. Qualora la stessa abbia già presentato detta documentazione ad altro Ufficio della Regione, dovranno indicarsi gli estremi del certificato o della richiesta di certificazione alla Prefettura e l'ufficio presso il quale sono depositati;
 - 4) **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** in corso di validità, in originale (o in copia, accompagnata da apposita autocertificazione, corredata da valido documento di identità, nella quale si attesti la conformità della copia medesima all'originale del documento) relativo a ciascun componente il RT e a ciascuna impresa beneficiaria della formazione o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la regolarità contributiva, redatta secondo il modello trasmesso presso la casella di posta elettronica dell'interessato, sottoscritta dal legale rappresentante (del capogruppo/ dei componenti RT e delle imprese beneficiarie della formazione) corredata da copia di documento di identità in corso di validità del rappresentante medesimo.

Il capogruppo RT deve inoltre presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, compilata utilizzando il modello trasmesso dall'Amministrazione, sottoscritta dal rappresentante legale di ciascuna impresa beneficiaria della formazione prevista nell'Avviso, con la quale l'impresa medesima attesti il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza dell'Avviso e della dichiarazione stessa:

1. iscrizione alla Camera di Commercio come impresa;
2. sede legale e sede operativa site nel territorio della Regione;
3. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
4. essere in regola con la disciplina delle comunicazioni obbligatorie;
5. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
6. essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
7. non essere Impresa in difficoltà;
8. non essere attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli o nel settore della pesca;
9. non essere attiva nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
10. non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007;
11. aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;

12. essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 18 dell'Avviso.

Inoltre, il capogruppo RT deve presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, compilata utilizzando il modello trasmesso dall'Amministrazione, sottoscritta dal rappresentante legale di ciascuna impresa beneficiaria della formazione prevista nell'Avviso, con la quale l'impresa medesima attesti di rientrare nell'ambito di applicazione del regime di aiuti prescelto - Regolamento (CE) n° 1998/2006 o Regolamento (CE) n° 800/2008 (v. art. 15 "Aiuti di Stato") - e di essere in regola con lo stesso, secondo quanto specificato nel modello predisposto dall'Amministrazione.

L'Agenzia in indirizzo è tenuta, entro il termine suddetto di 20 giorni, ad avviare le procedure per l'inserimento nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" **macrotipologia C** e per l'accreditamento delle sedi formative.

Acquisita e verificata la suddetta documentazione, il Settore Programmazione procede a comunicare gli esiti agli altri Settori del Servizio per gli adempimenti di competenza ovvero procede a quanto di competenza in caso di mancata acquisizione o di verifica negativa.

A seguito di detta comunicazione, il Servizio- Settore Gestione Finanziaria procede all'acquisizione e alla verifica della **polizza** prevista dal Vademecum per l'operatore e agli ulteriori adempimenti contabili di competenza. **La polizza deve essere presentata entro 10 giorni dalla richiesta.**

Il Servizio-Settore Gestione e Accreditamento, una volta acquisita e verificata la documentazione prevista dal sistema regionale di accreditamento e l'ulteriore documentazione (es. cronoprogramma delle attività), dispone l'affidamento e l'avvio dell'attività con comunicazione formale di concessione del contributo, in cui verrà specificato anche il regime di aiuti.

Resta fermo che nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, nell'ipotesi di assenza dei requisiti previsti in base alla documentazione prodotta, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il Direttore del Servizio procede all'annullamento parziale della determinazione di ammissione al finanziamento e dispone l'ammissione al finanziamento del progetto inserito in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

L'Agenzia capogruppo è comunque tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione inerente le dichiarazioni prodotte dai componenti RT o dalle imprese beneficiarie della formazione.

Qualsiasi variazione pertinente la programmazione dell'attività formativa, comprese le variazioni del calendario e degli allievi, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Assessorato anche in via informatica con il sistema informativo adottato dall'Amministrazione Regionale.

Eventuali ulteriori obblighi dei soggetti attuatori potranno essere precisati nelle successive comunicazioni.

Durante l'attività i soggetti attuatori dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dall'Assessorato. In particolare, i soggetti attuatori dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Assessorato, le informazioni relative alla gestione del lotto.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Soggetti Attuatori.

Per la predisposizione del preventivo di spesa e per gli adempimenti gestionali i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore vers. 3.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "sardegnaprogrammazione" – " PO FSE" – "Gestione".

Il massimo parametro ora/allievo che deve essere applicato è di € 15/ora/allievo. I costi relativi alle azioni di sistema di cui all'art. 5 non sono ricompresi all'interno del parametro massimo ora/allievo.

Ai fini del presente avviso la Regione si avvale della disposizione prevista dall'art. 11 del regolamento (CE) n. 1081/2006 e confermata all'art. 2, comma 8, del D.P.R. n. 198/2008 che consente la rendicontazione dei costi indiretti su base forfetaria rispetto alla sommatoria dei costi diretti del progetto. La quantificazione dei costi indiretti è pari al 20 % del totale dei costi diretti ritenuti ammissibili.

Il costo massimo ammissibile per la voce di spesa B.1.1 del preventivo di spesa "Progettazione dell'intervento" (Cfr. Allegato V) è pari al 3% dell'importo totale ammesso a finanziamento.

In sede di rendicontazione, periodica e a saldo, del progetto, i costi indiretti non dovranno essere giustificati mediante l'esibizione di fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, ma saranno considerati ammissibili in misura forfetaria, rispetto al totale dei costi diretti ammissibili. L'aliquota massima dei costi indiretti riconosciuti in misura forfetaria è pari al 20% del totale dei costi diretti ritenuti ammissibili, ovvero della minore aliquota indicata dall'Agenzia Formativa nella proposta progettuale. Nel caso in cui, a consuntivo, i costi diretti ammissibili risultino inferiori a quelli previsti in sede progettuale, i costi indiretti saranno proporzionalmente ridotti, applicando l'aliquota indicata in sede progettuale.

Nell'Allegato 3.II del Vademecum versione 3.0, Time sheet mensile totale, dovrà essere riportata l'attività complessivamente svolta da tutto il personale dell'Agenzia Formativa.

Nell'allegato 4 Rendiconto, dovranno essere dettagliati esclusivamente i costi diretti dell'attività formativa. Potrà essere richiesto, a mero titolo informativo, l'elenco dei documenti che generano costi indiretti per l'attività.

In ogni caso il soggetto firmatario dell'atto di adesione con l'Amministrazione Regionale ossia il capogruppo del RT sarà l'unico soggetto referente nell'ambito della gestione didattica e finanziaria del progetto formativo. Esso sarà il soggetto abilitato a ricevere l'intero finanziamento pubblico spettante. In merito al personale occupato frequentante i corsi, il costo orario sostenuto dall'azienda di appartenenza in caso di frequenza durante l'orario di lavoro potrà essere riconosciuto ammissibile a titolo di cofinanziamento privato.

L'Agenzia Formativa dovrà presentare il bilancio consuntivo delle spese inerenti il progetto formativo, compresi tutti i costi sostenuti dall'impresa nonché quelli rendicontati anche a titolo di cofinanziamento privato al progetto. All'atto della verifica amministrativo-contabile in itinere o finale l'Agenzia Formativa dovrà esibire in originale agli addetti al controllo anche la documentazione di riferimento dell'impresa, la quale potrà assistere alla fase di verifica attraverso un suo delegato.

Anche ai fini del cofinanziamento privato l'ammissibilità delle spese sarà valutata con i medesimi parametri di riferimento previsti dal vademecum per l'operatore vers. 3.0.

Si sottolinea, in particolare, che non saranno ammissibili, neanche al cofinanziamento privato, i costi relativi all'acquisto o utilizzo di beni e attrezzature⁴ (e spese connesse alle stesse) da parte dell'impresa inerenti il suo processo produttivo caratteristico.

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti nel bimestre successivo alla scadenza. La Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e alla conformità delle sedi.

I soggetti attuatori devono presentare le domande di rimborso intermedie sulla base della modulistica prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna. Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso.

Le dichiarazioni intermedie devono essere presentate ai competenti uffici dell'Amministrazione distinte per operazione, utilizzando il sistema informatico regionale.

Unitamente alle dichiarazioni, redatte sul modello predisposto dall'Amministrazione, andrà trasmessa per il tramite del sistema informatico la seguente documentazione:

- 1) Tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (e gli eventuali criteri di ripartizione dei costi pro-quota) appositamente scannerizzata.
- 2) Il prospetto di calcolo del costo orario "ex ante" (Cfr. § 3.3.1.1 del Vademecum 3.0) di ciascun dipendente calcolato alla data del 1° gennaio di ciascun anno solare utilizzando il prospetto (in formato excel) riportato in Allegato 2 Vademecum versione 3.0. Tali prospetti, per le Agenzie Formative che abitualmente operano per conto della Regione Autonoma della Sardegna, dovranno essere trasmessi in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno e di conseguenza non andranno allegati a ciascuna dichiarazione di spesa.
- 3) I time-sheet mensili del personale dipendente (e il riepilogo mensile di tutto il personale dipendente), redatti sulla base dei modelli riportati agli Allegati 3.I-II del Vademecum.

Sarà compito del soggetto firmatario dell'atto di adesione (capogruppo R.T.) con la Regione Autonoma della Sardegna procedere alla compilazione e all'inoltro della modulistica inerente la domanda di rimborso e del caricamento tramite il sistema informatico di tutti i documenti giustificativi di spesa scannerizzati e del foglio di rendiconto (allegato 4 del Vademecum). Per quanto riguarda invece i prospetti di calcolo del costo orario e i time-sheet individuali, il loro caricamento sul sistema sarà competenza dell'Agenzia Formativa di appartenenza del dipendente. La validazione di tali dati sul sistema informatico genererà l'alimentazione automatica del foglio di rendiconto nel periodo di riferimento per la quota imputata all'operazione del costo del singolo dipendente.

⁴ Non possono essere rendicontate nemmeno le quote di ammortamento o quote di contratti di noleggio o locazione già in essere alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Art. 15

Aiuti di Stato

L'Amministrazione finanzia le azioni oggetto del presente Avviso in Regime de minimis - Regolamento (CE) n°1998/2006 o in Regime di aiuti alla formazione-Regolamento (CE) n°800/2008.

Le imprese beneficiarie devono specificare il regime di aiuti di stato di cui intendono usufruire, secondo i regolamenti suindicati.

E' possibile presentare esclusivamente progetti che riguardino imprese che usufruiscono dello stesso regime di aiuti. Solo nel caso di regime di de minimis il contributo concedibile è pari al 100% del costo totale del progetto.

L'impresa in difficoltà è esclusa dall'ambito di applicazione del regime degli aiuti de minimis (Regolamento CE 1998/2006) e dal regime degli aiuti alla formazione (Regolamento CE 800/2008). La definizione di impresa in difficoltà è contenuta nei suddetti regolamenti e negli orientamenti comunitari applicabili.

Regime de minimis:

Regolamento (CE) n° 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 sugli aiuti di importanza minore <<de minimis>> pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 379 del 28/12/2006. Il contributo concedibile è pari al 100% del costo totale del progetto.

Regime degli aiuti alla formazione:

Artt. 38 e 39 del Regolamento (CE) n° 800/2008 della Commissione del 6 Agosto 2008 (Regolamento Generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla GUUE serie L n. 214 del 09/08/2008.

In base a quanto previsto nel Regolamento (CE) n° 800/2008, sono previste intensità massime ammissibili per gli interventi di formazione continua, previste espressamente dal Regolamento.

Effetto di incentivazione: l'articolo 8, comma 3 del Regolamento CE n. 800/08 condiziona la concessione di aiuti per le grandi imprese alla verifica di una specifica documentazione da queste prodotta da cui si dimostri la soddisfazione di uno o più dei seguenti criteri:

- a) un aumento significativo per effetto dell'aiuto delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- b) un aumento significativo per effetto dell'aiuto della portata del progetto o dell'attività;
- c) un aumento significativo per effetto dell'aiuto dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- d) una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo: l'importo del cofinanziamento privato è calcolato per ogni intervento sulla base del costo totale in relazione alle condizioni ed alle relative intensità percentuali di cui sopra.

Le Agenzie Formative capofila di RT sono tenute a garantire che le imprese assicurino il co-finanziamento nell'ambito del totale contributo pubblico complessivamente attribuibile ad una singola impresa.

Art. 16

Modalità di erogazione dei finanziamenti

La quota di finanziamento pubblico verrà erogata secondo quanto indicato al p. 2.2.1 del vademecum per l'operatore.

Nel caso in cui i soggetti attuatori non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso pubblico o dalla convenzione stipulata e/o non vengano riconosciute le spese esposte nel bilancio consuntivo, la Regione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della polizza.

Nel caso non venga prodotta alcuna polizza fideiussoria il finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione ad approvazione del consuntivo finale di spesa.

Art. 17

Descrizione delle proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 18

Informativa e tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi alle Agenzie di Formazione che presentano proposte formative;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f) pubblicare elenco beneficiari ex art.7 lettera d) Regolamento CE 1828/2006

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via XVIII Febbraio n. 1, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale dell'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Art. 19

Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 20

Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti. Responsabile del procedimento.

Il presente Avviso pubblico e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it. La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel.070/6067038.

Quesiti di carattere generale⁵ attinenti alle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentati esclusivamente al Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale – Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari, mediante e-mail all'indirizzo lav.programmazione@regione.sardegna.it,

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati oltre il giorno 21.11.2011.

Responsabili del procedimento sono i Responsabili dei Settori del Servizio della Governance della Formazione Professionale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale competenti per materia sulla base dell'articolazione organizzativa vigente al momento.

Il Direttore del Servizio
Luca Galassi

⁵ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del richiedente